



## **Manifesto Assisi, Rossini: non c'è cambiamento senza formazione**

“Vincolare gli investimenti di Industria 4.0 a chi fa innovazione green e definire nuovi percorsi formativi professionali insediando un tavolo al Ministero del Lavoro”. La proposta è delle Acli ed è stata lanciata oggi dal Presidente dell’Associazione, Roberto Rossini, presso il Sacro Convento di Assisi dove è stato presentato il Manifesto per un’economia a misura d’uomo, promosso da Symbola e dal Custode del Sacro Convento. “L’Italia è uno dei paesi con realtà imprenditoriali già da tempo attive nella sostenibilità. Un impegno a lungo termine che apre nuovi scenari anche in termini occupazionali. La Green Economy potrebbe essere, quindi, un fattore di competitività anche per il nostro Paese e uno spazio di inserimento professionale per i giovani”. “L’attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale – ha concluso il Presidente delle Acli – sono tra le competenze più richieste dalle imprese, subito dopo le cosiddette soft skills. Indicazioni da prendere in considerazione per tutti i giovani, sia per quelli che vogliono orientarsi verso il mondo green sia per coloro che vogliono costruire percorsi formativi e professionali coerenti con i fabbisogni espressi dalle imprese. Qualunque età dello sviluppo è caratterizzata da un grande investimento in formazione e creazione di competenze”.

## **Per un Biellese sostenibile e solidale**

Nel territorio biellese esiste una fitta rete di associazioni religiose e laiche, quindici delle quali, tra cui le Acli Biellesi, hanno iniziato a lavorare insieme a partire dal maggio del 2014, per coordinare ed attivare iniziative contro la povertà a livello locale, non solo una povertà intesa dal punto di vista economico riguardante il singolo individuo, ma anche dal punto di vista sociale (ovvero dell'intera collettività) ed ambientale (dallo spopolamento dei territori all' inquinamento dei paesaggi naturali). In questi ultimi anni sono stati attivati dei percorsi di riflessione e crescita sui temi sociali ed ambientali attuali, denominati "Lavorare per la cura della casa comune" ed ispirati all' Enciclica "Laudato Sì" di Papa Francesco, sia sotto forma di conferenze, che di laboratorio per i giovani, rassegne cinematografiche e spettacoli teatrali).

Questo quinto anno di lavoro sul tema generale dell' "ecologia integrale" e della "cura della casa comune", vuole focalizzarsi sul tema comune di sviluppare, nel biellese, esperienze di comunità capaci di stimolare uno sviluppo armonico e sostenibile del territorio. Le riflessioni della Laudato Sì, riprese nel recente sinodo sull'Amazzonia, chiedono di sperimentare nuove forme di partecipazione in grado di fornire rispetto concrete e capaci di costruire un futuro giusto, equo, solidale e nonviolento per tutti.